

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" " a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
" " per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che privato in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli commemorativi centesimi 70 la linea.
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Padova, 30 luglio.

Mentre ancora non è cessato nella stampa francese l'effetto della memorabile seduta dell'Assemblea nel giorno 22, e i giornali continuano ad apprezzarne le conseguenze nei rapporti avvenire coll'Italia, comincia di nuovo a far capolino il progetto di prolungare i poteri al sig. Thiers; e questa volta si tratterebbe non più di due ma di tre anni.

Ciò non sarebbe ancora uscire dal provvisorio, diremo anzi da quello stato eccezionale in cui si trova la Francia, che non è né ben repubblica, né dittatura di Thiers, né sovranità dell'Assemblea, ma piuttosto quest'ultima che altro; sarebbe in ogni modo prendere un lungo respiro per decidersi, durante il quale, rimanendo la somma del potere a chi ha fatto buona prova nelle ultime difficili contingenze, i partiti avversi per solo sentimento di rispetto lascierebbero campo con tutta probabilità all'opinione pubblica di concretarsi sulla scelta di un governo definitivo alla scadenza determinata, senza turbare quella quiete relativa di cui la Francia prova il supremo bisogno per ristorarsi. Noi crediamo che in questo periodo nessuno potrebbe posarsi ad antagonista del sig. Thiers, e nessuno avrebbe più autorità di lui per mettere il tempo a profitto, e per riorganizzare il paese. Qualunque sia governo monarchico o repubblica che ricevesse dopo quel termine dalle mani di Thiers la consegna del potere, sarebbe sicuro di trovare il paese meglio avviato, e quindi assai più facile il modo di governarlo.

L'agitazione religiosa in Germania prende sempre maggiori proporzioni, e si manifesta con intensità speciale nella Baviera. Se si conferma che Hohenzollern non volesse accettare il portafoglio senza la condizione di sciogliere la Camera, e che il Re abbia esitato ad accordarla, vuol dire che si teme di averne un'altra in cui l'elemento cattolico rientrerebbe con eguale o con maggior forza; e in tal caso il governo si troverebbe di fronte alle stesse difficoltà col di più dell'antagonismo più accentuato in seguito alla misura dello scioglimento. Però ci riesce difficile a comprendere come l'Hohenzollern possedendo le qualità dell'uomo di Stato, non si avveda di queste disposizioni degli animi nel popolo bavarese: aspettiamo perciò di aver maggior luce sulla situazione.

Il ministero radicale di Spagna ha inaugurato la sua vita con una proposta molto grave, quella di ridurre del 20 0/10 gli stipendi degli impiegati. Non vogliamo contestare che le necessità urgenti dell'erario spagnolo lo esigessero; ma tale misura non produrrebbe un effetto molto sensibile se non dovesse collegarsi ad altre economie, e allo studio per accrescere le produ-

zioni, e rendere più attive le imposte. La piaga economica è quella di cui soffrono più o meno tutti gli Stati europei.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 28 luglio.

Finalmente i Circoli elettorali hanno messo fuori i nomi dei loro candidati, che avevano tenuto in serbo gelosamente quasi per timore che si appannasse il loro pudore davanti al soffio della discussione. I principali fogli liberali avanzati stanno vagliando i diversi nomi per comporre possibilmente una lista comune che sarà pubblicata domani; dal loro canto i giornali moderati presentano oggi la loro lista che è quella dei rispettivi Circoli. La base però del dissenso tra gli uni e gli altri e quindi il soggetto principale della lotta elettorale è la rielezione o no dei 14 consiglieri dimissionari; gli altri 8 nomi che si chiedono agli elettori non saranno che l'accessorio o la cornice del quadro.

Tra dieci o dodici giorni giungeranno qui tutti gli impiegati delle due prime divisioni del Ministero dell'interno, circa cinquanta, e si collocheranno nel palazzo Braschi, che pare definitivamente adottato come sede di quel Ministero.

Torna ad essere minacciata da attacchi di deliquio e di vomiti la salute del Papa, che ultimamente pareva assai bene ristabilita. Egli trovasi anche accorato per la morte del suo chirurgo, dott. Costantini, nel quale aveva molta fiducia.

Mentre scrivo mi si porta la nota dei candidati alle elezioni municipali adottata dal giornalismo moderato. In essa furono introdotte all'ultima ora alcune modificazioni alla lista che era stata concertata da parecchi circoli e affissa ieri per le vie. La *Libertà* che spiega queste modificazioni ne adduce motivi assai plausibili, e si può avere la certezza che gli elettori saranno del suo avviso. Però questo principio di divisione in famiglia può riuscire di danno pel risultato finale delle elezioni, e giovare ai candidati del partito radicale; giacché, come vi scrissi in altra mia, il partito politico è stato questa volta il principale criterio delle proposte.

Alcuni giornali di Firenze annunziano l'arrivo in Firenze del cardinale Antonelli. Credo di potervi assicurare che egli non s'è allontanato mai da qui; nel giorno poi in cui lo si diceva a Firenze egli dava udienza a parecchie persone, tra le quali il cardinale Bonnehose.

Giudizio dei giornali francesi sul voto dell'Assemblea intorno le petizioni vescovili.

L'Univers, il capo-fila dei giornali clericali, il giornale del signor Luigi Veuillot, scrive:

« L'Assemblea nazionale discusse o piuttosto votò ieri sulle petizioni della Francia cattolica concernenti la situazione della Santa Sede spogliata e del Papa prigioniero sotto la mannaia. Essa dichiarò con una specie d'insieme che non si occuperà di ciò. Questo è il fondo. Vi sono però delle forme per dirlo. Il signor Thiers fece un discorso. Esso spiegò, ripeté e disse di nuovo che si trovava ben imbarazzato; che vorrebbe bensì fare quello che crede meglio; ma che nello stesso tempo quello che crede meglio, lo crede quello che vi sarebbe di peggio e che per conseguenza non sapeva proprio come fare. Che in conseguenza pregava la Assemblea a rimettersi al suo patriottismo ed alla sua prudenza, e che in queste condizioni prometteva di fare tutto ciò che la ragione indicherebbe, vale a dire che farebbe niente del tutto.

« In una seduta di cinque ore, oltre questa figura se ne mostrò solamente un'altra; pallida, austera, senza raggio di gloria; ma che subito fu riconosciuta. Era la Francia dei credenti e non la si volle intendere. Notiamo il nome di quest'uomo di cuore: esso si chiama Bulcastel. »

Per capire l'atroce significato di queste parole bisogna notare che in questa seduta di cinque ore parlò anche monsignor Dupanloup, vescovo d'Orléans che il sig. Veuillot passa sotto silenzio.

La *France* ha quanto segue: « Tutti i giornali che non affettano sistematicamente l'ateismo, e che ammettono che la religione è una delle basi dell'esistenza sociale, allo stesso titolo almeno dell'igiene, sono d'accordo per riconoscere che il vescovo d'Orléans ha magnificamente messo in rilievo nel suo discorso all'Assemblea, i diritti di Dio al rispetto delle società politiche.

« Il signor Dupanloup, dice il *Constitutionnel*, ha portato arditamente la discussione sul terreno delle grandi verità e dei principii eterni. Egli ha per primo illuminato la politica; ha gettato le basi d'un vero Governo; ha mostrato che se non si cominciasse a rialzare le anime e i caratteri, non si rialzerebbe nulla, e che, senza Dio, uomini della destra, uomini della sinistra, uomini del centro, ministri e capi di partito non giungerebbero se non a divorarsi gli uni gli altri. Non v'è libertà, né moralità, né Società, se non v'è Dio.

« Il signor Dupanloup, dice dal suo canto la *Presse* ha mostrato che la tribuna politica e la cattedra cristiana erano due nobili sorelle, le quali, lungi dall'essere incompatibili, potevano prestarsi un mutuo appoggio e alimentarsi l'una e l'altra alle fonti pure, alle ispirazioni della verità, della morale e del patriottismo.

« L'Union non si è limitata e questo apprezzamento generale; essa ha raccolto un'idea profondamente giusta, deplorando che in questa immensa questione del Papato, gli uomini del Papato non abbiano saputo vedere se non ragioni d'interesse per la grande personalità del Papa, mentre c'è una questione di vita per tutte le nazioni cristiane. »

La *Patrie* non vede in questa discussione che una mossa strategica parlamentare. La questione del potere

temporale, della protezione al Papa, delle nazioni, per essa scompaiono di fronte alla mossa del sig. Gambetta che, mostrandosi per la prima volta e volendo misurare le sue forze, fu battuto, e non raccolse che ottantasette voti. Il tumulto continuato, che prolungò la memorabile seduta sino a le ore otto e mezza pom., darebbe quasi ragione alla *Patrie*, perchè infatti fu in quella lotta piuttosto lo spirito di parte che la gravità della questione che ebbe a mostrarsi.

DECRETO DELLA REGINA VITTORIA

Per l'abolizione della compra dei gradi nell'armata inglese:

Ecco il testo dell'ordinanza della Regina d'Inghilterra, che abolisce la compra dei gradi nell'armata inglese, letta alla Camera dei Lordi nella seduta del 21 luglio:

Ministero della guerra — 20 luglio 1871. Vittoria R.,

Atteso che, per una legge approvata nella sessione tenuta fra il 5° ed il 6° anno del regno di Edoardo VI, esp. 16, ed intitolata: — *Legge contro la compra e la vendita degli impieghi*, e per un'altra legge passata nel quarantesimo anno del regno di re Giorgio III, esp. 126, intitolata: *Legge di proibizione di compra o senseria di impieghi* è vietato ad ogni ufficiale della nostra armata di vendere brevetti di qualunque sorta nell'armata stessa, ed anche di ricevere alcuna somma di denaro in scambio di un brevetto, sotto pena di vedere il brevetto annullato, di vedersi cancellato e di subire molte altre punizioni; che però l'ultima legge esclude da ogni rigore di questa legge la compra o la vendita dei brevetti nella nostra armata, quando essi possono esser fatti a prezzi che sarebbero regolati e stabiliti da un regolamento fatto o da farsi a questo riguardo da noi.

E atteso che inoltre noi pensiamo esser conveniente di metter fine a tutti questi regolamenti, a tutte queste vendite e compré e ad ogni scambio di gradi, mediante denaro, nella nostra armata ed a tutto ciò che si riferisce a queste vendite, compré o scambi a nostra volontà e nostro piacere, che, a partire dal 1° novembre del presente anno, ogni regolamento fatto da noi o dai predecessori reali, o da funzionari che agirono secondo la nostra autorità, regolando o stabilendo i prezzi ai quali può esser comprato un brevetto nella armata, oppure venduto o scambiato, od in ogni altro modo permettente la compra, la vendita o lo scambio, mediante denaro, d'ogni brevetto, sia annullato ed abbia fine.

Dato dalla nostra Corte ad Osborne, il 20 luglio.

Per ordine di S. M.

EDWARD CARDWELL.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28. — Ci si assicura, scrive la *Nuova Roma*, che l'Antonelli sta preparando una nuova nota alle Potenze. Con questa egli presenterebbe il risultato di un nuovo plebiscito fatto in Roma a favore del Papa per iniziativa della *Società degli interessi cattolici*.

— La *Concordia* di Roma afferma essere inesatto che S. E. Reverendissimo il cardinale De Bonnechese, arcivescovo di Rouen, sia giunto in Roma.

FIRENZE, 29. — Precisamente smentita la notizia sparsa negli scorsi giorni che il cardinale Antonelli fosse venuto a Firenze.

— Sappiamo che il Consiglio di Stato si trasferirà a Roma il 1 novembre.

Diritto

— Da informazioni che ci vengono comunicate, sappiamo che dal comm. Giacomo Servadio, presidente della Società generale di credito provinciale e comunale, il quale attualmente trovasi in Germania, sono stati presi degli accordi definitivi con importanti Istituti di credito e Case bancarie di quel paese per la fondazione qui di un grande stabilimento finanziario, che prenderebbe il titolo di Banca italo germanica. Opinione

TORINO, 27. — Scrivono da Tenda alla *Gazzetta del Popolo* di Torino, che il luogotenente generale Cisanova, comandante la divisione militare di Torino, in compagnia di alcuni ufficiali di stato maggiore, ha visitati i nostri confini verso Nizza, per studiare le posizioni di Tenda, monte Tonarelo e Colle Ardente.

— 29. — Al primo corso della Scuola superiore di guerra furono ammessi 56 ufficiali.

MILANO, 28. — Leggiamo nella *Lombardia*:

Ci viene fatto credere che, dopo avere assistito alle manovre militari al campo di Somma, S. M. il Re possa recarsi a Verona, e quindi in Tirolo, ove avrebbe luogo il suo incontro coll'imperatore d'Austria, di cui abbiamo già fatto cenno.

GENOVA, 27. — Il *Commercio* di Genova annunzia che, il 15 corrente, a Savona, furono varati due bastimenti di grossa portata.

NAPOLI, 27. — La montagna di Capo Bove, a tramontana dell'isola di Procida, minacciando prossima rovina, il capitano del porto di Napoli ne avverte i naviganti, e più specialmente i pescatori di quel compartimento marittimo affinché, passando in quel punto, si mantengano molto al largo da terra per evitare il pericolo di essere travolti nelle rovine.

FAENZA, 28. — Scrivono al *Ravennate*:

La sera del 27 corrente mese in borgo Urbano veniva ferito di arma tagliente certo L. A. che versa in pericolo di vita. Si dice che si tratti di causa meramente privata, e che sia stata arrestata persona come ritenuta colpevole.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. — Il *Siecle* riproduce con riserva la seguente nota pubblicata dal *Peuple Souverain*:

« Grandi manovre militari avranno luogo durante il prossimo autunno nella pianura di Sathonay, presso Lione, dove si sa che deve essere stabilito uno dei grandi campi d'istruzione permanente.

« L'effettivo delle truppe che devono prender parte a queste manovre sarà di centomila uomini, divisi in quattro serie, che si succederanno di quindici in quindici giorni.

« Le nuove batterie d'artiglieria in corso di formazione verranno alternati-

vamente ad esercitarsi al tiro a lunga portata.

« I capi dei quattro corpi d'armata che successivamente comanderanno le evoluzioni sul campo di Sathonay, saranno scelti esclusivamente fra gli ufficiali generali che hanno fatto un servizio attivo durante l'ultima campagna di Francia. »

— Il Journal-Officiel pubblica il seguente decreto:

« Il presidente del Consiglio, capo del potere esecutivo della Repubblica francese; »

« Sulla relazione del ministro dell'Istruzione pubblica e dei culti, »

« Decreta: »

« Art. 1. Monsignor Guilbert, arcivescovo di Tours, è nominato arcivescovo di Parigi, al posto di monsignor Darbov, defunto. »

« Art. 2. Il ministro dell'istruzione pubblica e dei culti è incaricato della esecuzione del presente decreto. »

« Versailles, il 19 luglio 1871 »

« A. THIERS »

« Il ministro dell'istruzione pubblica e dei culti: JULES SIMON »

— Sul incendio del palazzo arcivescovile di Bourges leggiamo nel National:

« Nella notte del 24 al 25 verso le tre, scoppiò improvvisamente il fuoco con grande violenza nel palazzo dell'Arcivescovo. »

« Quasi tutto l'edificio è distrutto; non rimangono più che i muri. L'incendio continuò, nutrito da un vento del più violento. »

« Signora la causa di questo incendio. I soccorsi non furono tanto pronti quanto si sarebbe desiderato, essendo stati insufficienti i pochi squallidi tromba ad avvertire gli abitanti del disastro. »

« Vennero udite appena alcune grida: al fuoco. Mons. La Tour d'Auvergne era partito da Bourges il giorno prima. »

« La Biblioteca della città che occupava una sala del palazzo venne salvata, come pure una parte del mobiliare del palazzo. Le fiamme si elevavano ad un'altezza considerevole; spinte dal vento, esse minacciarono un momento la cattedrale. Vennero diretti soccorsi da quella parte e si poté evitare una sciagura più grande. »

« Germania, 26. — Scrivono da Monaco alla National Zeitung di Berlino: »

Il 5 agosto avranno principio ad Eidelberg, nell'albergo di Baviere, le discussioni preparatorie dei vecchi cattolici e del loro comitato, i quali intendono aprire un grande congresso cattolico verso la fine di settembre. Già sono partiti di qui inviti di venire a coteste discussioni preliminari a distinti personaggi della Germania meridionale, della Svizzera e dell'Austria. »

Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

Onorificenza. — Siamo lieti di annunziare che S. M. il Re ha insignito della croce di cavaliere della corona d'Italia l'illustre clinico della nostra Università prof. Vincenzo cav. Pinali, direttore della Facoltà medica. »

La nostra Camera di Commercio univasi ieri in seduta straordinaria, sotto la presidenza del cav. Moisè Vita Jaour presidente. Vi assistevano nove consiglieri. »

Letto ed approvato il P. V. dell'ante cedente tornata, la Camera, vista la inevitabile necessità di dover decampare dalle norme portate dal regolamento, ratificava ad unanimità di voti per quanto riguarda la deliberazione presa dai membri componenti il Consiglio direttivo della stazione bacologica, di rinunciare al diritto di proposta e di lasciare per questa prima volta ampia facoltà al Ministero di procedere alla nomina del Direttore della predetta stazione. »

Rivista agraria. — Favorite dalla stagione, poterono esser eseguite a suo tempo le seminagioni del frumento, la di cui vegetazione però fu alquanto tardata per la bassa temperatura che costantemente si mantenne anche per quasi tutto il mese di giugno. Disereto però in generale risultò il raccolto, sia in quantità che in qualità, benché per questa ultima abbiai sentito qualche lagno. »

I lavori per la seminazione del granturco poterono pure eseguirsi a tempo opportuno, ma prima danneggiato dai vermi per le continue piogge, ora soffre dall'attuale siccità in modo che prolungandosi questa ancora per pochi giorni, v'ha molto a temere che il raccolto riesca inferiore a quello dell'anno scorso. »

In generale abbondante il primo taglio del fieno, non così il secondo. Rigogliosa fu la vegetazione delle viti, ed annunziò un abbondante prodotto, sempre che però con frequenti e bene applicate solforazioni si continui a combattere il progredire della crittogama, che stante le piogge del mese di giugno sviluppossi questo anno con una intensità piuttosto allarmante. »

Buono può dirsi il prodotto ottenuto dall'allevamento dei bachi da seta da quegliino che usarono metodi razionali e non commissero le cure e i riguardi tanto raccomandati da esperti pratici e scienziati. Sarebbe stato migliore l'esito però, se le burrasche del giugno non avessero influito a sviluppare la malattia della flacidità e mortipassi che colpisce il baco negli ultimi stadi del viver suo e quando il bachicuttore ritiene ormai assicurato il prodotto. »

In generale fin qui l'annata agraria procedette discretamente bene. Speriamo che continui e che una benefica pioggia abbia a far cessare il timore che va invadendo la classe agricola di un esecel meschino prodotto del cereale che costituisce il suo principale alimento. »

Beneficenza. — Intorno alle dieci di lire cento elargite dalla Società dell'Allegria e Beneficenza ci vengono comunicati i seguenti ragguagli: »

Vent'una furono le concorrenti, otto delle quali vennero escluse o per l'età, o per domicilio, o per grazie consegnate, o per minor bisogno. Le altre tredici furono ammesse al sorteggio che fu eseguito oggi nella residenza Municipale della Congregazione di Carità, alla presenza del sig. ff. di Sindaco, del Presidente della Società benefattrice, e col l'intervento delle concorrenti. »

Terminato il sorteggio quando le tre escluse sentivano tutto il dolore della loro sfortuna, il segretario della Congregazione dava lettura di una lettera a lui diretta dal signor Barone Giuseppe Treves de Bonfili, colla quale annunciava: « che sua moglie avendo inteso essere tredici le aspiranti aventi titolo alle dieci doti destinate dalla Società dell'Allegria e Beneficenza, offriva alla Congregazione di Carità di completare la somma, onde nessuna di quelle resti esclusa dalla sorte. »

Il generoso atto della signora Baronessa Adele Todros Treves tosse ogni regione di rammarico e rese completa la letizia della cerimonia. »

Teatro Nuovo. — Ieri a sera il pubblico si è mostrato veramente magnanimo, lasciando terminare quella pantomima, che si chiama La Locandiera; eppoi vengano a dire che questa non è l'epoca della tolleranza! Meno male che il nuovo passo a due è buono, e fu egregiamente eseguito con molti applausi e chiamate, dalla signora Conti e dal sig. Cecchetti, il quale in certi punti supera difficoltà da non temere confronti; ciò ha fatto perdonare il resto, e il neocoreografo avrà saputo distinguere da se come farono diverse le manifestazioni, colle quali venne accolta la parte mimica, da quelle del passo a due. »

Le danze delle masse mancano pure di significato e di gusto, la musica idem: si metta perciò tutto nel cassone, e resti solo il passo a due con un tableau qualunque: avremo così anche il vantaggio di uscire mezz'ora prima da quella farnac ventilata ad usum delphini! »

L'Ebreo ebbe la sorte delle precedenti rappresentazioni. »

Programma dei pezzi che la musica della Guardia Nazionale suonerà domani 31 corr., in Piazza Unità d'Italia dalle 8 alle 10 pom. »

- 1. Polka.
2. Sinfonia nella Forza del Destino Verdi.
3. Fantasia per Eufonio. Romiti.
4. Mazurka.
5. Terzetto e Quartetto nel Ballo in Maschera. Verdi.
6. Vals.
7. Scena e quintetto finale II° nel Ballo in maschera. Verdi.
8. Marcia.

Processo celebre. — Leggiamo nel Constitutionnel:

L'apparizione di mad. Solma Rattazzi all'Assemblea, nella tribuna del signor Thiers, fece una grande sensazione. Madama Rattazzi è in procinto di sostenere una causa che non mancherà di destare la curiosità del pubblico. »

È noto eh'essa è figlia della principessa Letizia Bonaparte Canino, maritata nel 1821 al sig. Thomas Wyse, ministro plenipotenziario della Gran Bretagna in Grecia. Da questa unione nacquero dapprima due figli, i signori Napoleone e William Wyse; poscia nel 1828 la principessa Letizia abbandonò la dimora di suo marito nella contea di Waterford, e fu pronunziato atto formale di separazione. Ora, all'infuori dei nominati signori Wyse, la principessa Letizia ebbe altri tre figli, cioè il signor Napoleone Teodoro Wyse, mad. Maria Solma Rattazzi e la moglie del generale Thiers. »

Oggidi, in occasione della vendita delle proprietà fondiaria del fu Thomas Wyse, madama Rattazzi reclama la sua parte della fortuna di sir Thomas cioè, il quarto d'una somma di 250,000 franchi, che il defunto nel 1841 aveva messo in disparte per i suoi figli più giovani. »

Il signor Napoleone Wyse impugna la pretesa della signora Rattazzi, adducendo che dal matrimonio di suo padre colla principessa Letizia nacquero solo due figli legittimi, egli e suo fratello William. A provare il suo asserto esso produce il memoriale indirizzato alla Corte della cancelleria nell'anno 1845 dalla principessa Letizia, memoriale in cui questa dichiara, d'accordo con suo marito, che dal matrimonio non nacquero che due figli. »

Le cose finora sono a questo punto. Fin qui il Constitutionnel; però una lettera che troviamo nel Times del 24, scritta da Napoleone Bonaparte Wyse, qualifica calunnie le voci sparse, che egli faccia lite a sua sorella e per motivi sopra indicati, dichiarandosi egli invece amico e protettore di madama Rattazzi. La sua lettera però non ismentisce assolutamente che un processo qualunque esista tra i membri della sua famiglia, ed aspettiamo di aver maggiori ragguagli per farne parte ai nostri lettori. »

RUOLO PER LA CORSA DEI BIROCCINI

che seguirà in Padova nella Piazza Vittorio Emanuele oggi 30 luglio alle ore 6 1/2 pom.

Prima Batteria

Table with columns: PROPRIETARI, GUIDATORI, NOME E CONNOTATI DEI CAVALLI. Lists names like Ferooci Luigi di Pisa, Rossi Giovanni di Cre, etc.

Seconda Batteria

Table with columns: PROPRIETARI, GUIDATORI, NOME E CONNOTATI DEI CAVALLI. Lists names like Smorgoni Antonio di Adria, Beruochi Taddeo di Oderzo, etc.

PREMI OLTRE LE BANDIERE D'ONORE

Primo L. 700 - Secondo Lire 500 - Terzo Lire 300

AVVERTENZE. — I due che primi arriveranno alla meta in ciascuna batteria faranno parte della corsa di decisione. Prima della decisione si farà luogo ad una...

GARA DI BIGHE

Table with columns: PROPRIETARI, AURIGA, NOME E CONNOTATI DEI CAVALLI. Lists names like Mascati Paolo di Padova, Agostini Luigi di Padova, etc.

con un primo premio di lire 200 oltre la Bandiera ed un secondo di lire 100.

GIUDICI

- ALLA META - Giro Giov. Batt. Preside. Costabilli march. Giovanni - Zennaro Giuseppe Orlandi Angelo.
ALLA MOSSA - Marcon Giovanni Battista - Pettinello dott. Girolamo - Bazzacarin march. Osvaldo.
ALLA BANDIERA - San Bonifacio conte Giovanni - Frizzerin Eugenio.
A SANTA GIUSTINA - Selvatico march. Luigi - Sinigaglia Luigi.
ALLA MISERICORDIA - Celotto Antonio - Guaralieri Antonio.
AL CAPPELLO - Cigolotti Antonio - Platia march. Giov. Batt. - Plocini Valentino.
SOSTITUTI - Sinigaglia Pietro - Bertolini barone Pietro - Plocinati Carlo.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

di Padova
31 luglio
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova
ore 12 m. 6 s. 7,9
Tempo medio di Roma ore 12 m. 8 s. 35,0
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal campo, di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with columns: 29 luglio, Ore 9 a., Ore 3 p., Ore 9 p. Rows: Barometro a 0° - mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo.

ULTIME NOTIZIE

Troviamo nei giornali i seguenti dispacci: Costantinopoli, 28 luglio. — E a conoscenza del Divano che il vicere di Egitto ha ordinato la pronta consegna di facili, americani. »

Londra, 28. — Lord Cairns parla contro (?) Richmond prima della seconda lettura dell'army bill condannando il governo che neutralizzò il potere parlamentare col far uso delle prerogative della corona. »

Scutari, 28. — Il principe Nicola ha vietato ai Montenegrini la cooperazione alla sommosa albanese. La sommosa ferve nelle montagne. »

Pest, 28. — Ebbe luogo un colloquio tra Bismark e Beust a Gastein. »

Fiume, 28. — Un Comitato russo segreto agita il popolo contro l'annessione di Fiume all'Ungheria. »

Trieste, 28. — Grande agitazione in Albania. In ogni parte combattimento tra il popolo e i soldati. »

DISPACCI ELETTRICI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 29. — Si fanno preparativi a Dublino pella grande rivista delle truppe che il principe di Galles passerà venerdì. »

Arcok, ministro inglese a Pekino è dimissionario: gli succede Wade. »

Il Times fa appello a Thiers onde accordi amnistia agli insorti prigionieri eccettuati i capi. »

PARIGI, 29. — La riunione della sinistra moderata non esaminò ieri il progetto di fusione colla estrema sinistra; questo progetto fu precedentemente respinto. Il terzo consiglio di guerra fu convocato giovedì. Assicurasi che la maggioranza della Commissione del bilancio sia favorevole all'imposta sulle entrate proposte da Casimiro Perrier. La Commissione discusse ieri la proposta di mettere un'imposta sulla rendita. »

SPETTACOLI

TEATRO NUOVO: L'Africana, opera ballo del maestro Meyerber. — Ore 9.

Bartolomeo Moschin ger. resp.

Scuola Tecnica Privata

Via Mezzocano N. 1388

Continueranno in questa Scuola, durante le ferie autunnali, le lezioni preparatorie per gli esami pubblici dell'ottobre p.v. »

Pensione anticipata Lire 10 il mese. È attivato altresì un corso di lezioni teorico-pratiche (ordinate in programma) per avviamento alle agenzie commerciali ed agricole. »

Pensione mensile anticipata dalle Lire 14 alle 20 secondo la Classe. »

MAPPE CENSUARIE

litografate

vendibili in Padova presso la proprietaria Santini Giovanna. Abita in Riepiera S. Michele, casa Rochetti, N. 2268. »

ESTRAZIONE 1° AGOSTO 1871

PREMIO PRINCIPALE L. 600,000 IN ORO ED INOLTRE

Uno di L. 60,000 - Due di L. 20,000 - Sei di L. 6,000

Dodici di L. 3,000 - Ventotto di L. 1,000 in oro.

PRIMO VERSAMENTO L. 15.

Vendibile alla Libreria e Tip. edit. F. Sacchetto SUL

MAGNETISMO

LEZIONI DI FISICA

FRANCESCO ROSSETTI

Padova, 1871. Prem. Tip. Sacchetto